

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 129

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

BARDINIPER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 269 DEL CODICE PENALE
(ATTIVITÀ ANTINAZIONALE DEL CITTADINO ALL'ESTERO)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(AZARA)*Annunziata il 6 ottobre 1953*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 25 settembre 1953.

Il Procuratore della Repubblica in Roma ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Vittorio Bardini e il signor Edoardo Cecchi, per il reato di attività antinazionale del cittadino all'estero (articolo 269 del Codice penale).

Poiché nei confronti dell'onorevole Bardini occorre, ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 12481/1952 della Procura di Roma).

Con decreto in data 29 settembre 1952 è stata concessa, per il detto reato, l'autorizzazione a procedere di cui al primo comma dell'articolo 313 del Codice penale.

*Il Ministro
AZARA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 25 agosto 1953.

La rivista illustrata sovietica *Ogonek* — edizione *Pravda* — n. 24 dell'8 giugno 1952 ha pubblicato a pagina 15 uno scritto del deputato Bardini Vittorio.

Come si rileva dalla traduzione disposta da questo Ufficio e che si unisce in copia autentica, lo scritto contiene notizie in parte false ed in parte esagerate e tendenziose sulle condizioni interne dello Stato italiano tali da menomare il prestigio dello Stato medesimo all'estero.

Si ritiene che lo scritto, pubblicato su una rivista di larga diffusione, concreti la ipotesi delittuosa prevista e punita dall'articolo 269 del Codice penale e pertanto, ai sensi dell'articolo 69 della Costituzione, ho il pregio di chiedere l'autorizzazione a procedere contro il nominato deputato Vittorio Bardini.

Soggiungo che la rivista incriminata è stata inviata all'onorevole Ministro di grazia e giustizia in allegato alla richiesta di autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 313 del Codice penale.

*Il Procuratore della Repubblica
FORNARI.*